

PRATICA N°
PROTOCOLLO
SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA

Marca da bollo da € 16,00



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

ALLA REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI

--

OGGETTO: Sbarramenti di ritenuta e relativi bacini d'accumulo- DOMANDA DI:

<input type="checkbox"/> (1) AUTORIZZAZIONE ALLA <u>CONSTRUZIONE NUOVA OPERA</u> L.R. 05/11/2009 n°64 (1) ARTT.3 E 4	
<input type="checkbox"/> (2) AUTORIZZAZIONE ALLA <u>CESSAZIONE DI IMPIANTO</u> CHIUSURA E DEMOLIZIONE DI UN'OPERA L.R. 05/11/2009 n°64 ARTT.9 E 10	<input type="checkbox"/> PROROGA / <input type="checkbox"/> RINNOVO PRATICA N. <input type="text"/> / <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> (3) AUTORIZZAZIONE <u>ALL'ADEGUAMENTO STRUTTURALE / MODIFICA</u> OPERA ESISTENTE L.R. 05/11/2009 n°64 ART.11 c.5	<input type="checkbox"/> VARIANTE N° <input type="text"/> ALLA PRATICA N. <input type="text"/> / <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> (4) AUTORIZZAZIONE ALLA <u>REGOLARIZZAZIONE</u> OPERA ESISTENTE L.R. 05/11/2009 n°64 ART.11 c.6	
<input type="checkbox"/> (5) AUTORIZZAZIONE A <u>SANATORIA</u> PER OPERA ESISTENTE L.R. 05/11/2009 n°64 ART.11 c.7	
<input type="checkbox"/> (6) <u>APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE</u> DELL'OPERA L.R. 05/11/2009 n°64 ART.4 c.1, ART.14 c.2, LETT.C, E D.P.G.R. N° 18/R DEL 25/02/2010 ART.11 c.5 LETT.A	

TIPO DI PROGETTO:	<input type="checkbox"/> PRELIMINARE (ART.9 D.P.G.R. n°18/R/2010)
	<input type="checkbox"/> DEFINITIVO (ART.10 D.P.G.R. n°18/R/2010)

TIPOLOGIA DEI LAVORI (DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO):	
CORSO D'ACQUA INTERESSATO	
LOCALITÀ	
COMUNE	
SEZIONE	
FOGLIO	
PARTICELLA	
UBICAZIONE (SISTEMA DI RIFERIMENTO GEODETICO GAUSS BOAGA EPSG 3003) COOR_EST COOR_NORD	
LOCALITÀ DELL'ABITATO PIU' VICINO	
DENOMINAZIONE CORRENTE DELL'IMPIANTO (FACOLTATIVO)	

¹) Si userà sempre questa dicitura in maniera semplificativa, ma è da intendersi per esteso: "L.R.n°64/09, Decr.P.G.R. 25.02.2010 n°18/R, D.P.R. e succ. modiff. (L.R.n°43/14) DPR del 01/11/1959 N°1363 - D.M. Min.II.TT.26/06/2014 ".

ANNO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO	
TIPOLOGIA COSTRUTTIVA (TERRA, MURATURA, CALCESTRUZZO, ETC...)	
RIFERIMENTO ALLA RICHIESTA DI CONCESSIONE ALLA DERIVAZIONE D'ACQUA, (T.U. 1775/1933 E SS.MM.II.), O AD EVENTUALI ATTI GIÀ IN POSSESSO	
ESTREMI DEGLI ATTI AUTORIZZATIVI RELATIVI ALL'IMPIANTO ESISTENTE, PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA	
DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE CHE SI INTENDONO APPORTARE ALL'IMPIANTO ESISTENTE, CHE COMPRESERANNO, NEL CASO DI INTERVENTI DI MODIFICA FUNZIONALE, L'INDICAZIONE DELLE NUOVE DIMENSIONI DELL'OPERA DI RITENUTA E DELLE OPERE FUNZIONALI ACCESSORIE	
TIPO DI UTILIZZO:	<input type="checkbox"/> AGRICOLO <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI <input type="checkbox"/> CIVILE <input type="checkbox"/> IDROELETTRICO <input type="checkbox"/> ITTIOGENICO <input type="checkbox"/> POTABILE <input type="checkbox"/> USO PRIVATO DA ACQUE SUPERFICIALI <input type="checkbox"/> USO A SCOPI DIDATTICO-SCIENTIFICI E DI TUTELA AMBIENTALE <input type="checkbox"/> ANTINCENDIO CERTIFICATO DALL'AUTORITÀ COMPETENTE <input type="checkbox"/> ALTRO (SPECIFICARE) <input type="text"/>

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'OPERA IN PROGETTO O IMPIANTO ESISTENTE	
CORSO D'ACQUA	
ANNO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO	
MATERIALE COSTITUENTE LO SBARRAMENTO	
ALTEZZA DELLO SBARRAMENTO (M)	
VOLUME DI INVASO (M ³)	
MODALITA' DI ALIMENTAZIONE	
SVILUPPO LONGITUDINALE AL CORONAMENTO (M)	
LARGHEZZA DEL CORONAMENTO (M)	
PENDENZA PARAMENTO DI MONTE (%)	
PENDENZA PARAMENTO DI VALLE (%)	
QUOTA DEL CORONAMENTO (M S.L.M.)	
QUOTA MINIMA SUPERFICIE DI FONDAZIONE (M S.L.M.)	
FRANCO (M)	
TIPO DI FONDAZIONE	
EVENTUALI SOTTOSTRUTTURE DI TENUTA	
SUPERFICIE DELLO SPECCHIO LIQUIDO ALLA QUOTA DI MASSIMO INVASO (MQ)	
QUOTA DI MASSIMO INVASO (M S.L.M.)	
QUOTA MASSIMA DI REGOLAZIONE (M S.L.M.)	
SEZIONE RETTA DEL CANALE - GALLERIA - ADDUTTORE (MQ)	
LUNGHEZZA DEL CANALE ADDUTTORE (M)	
STIMA VOLUME INTERRIMENTO (MC/ANNO)	
PORTATA MASSIMA DELLO SCARICO DI SUPERFICIE (MC/S)	<input type="text"/>
SEZIONE SCARICO DI SUPERFICIE (MQ)	
PORTATA EROGATA ALLA QUOTA DI MASSIMO INVASO DALLO SCARICO DI FONDO (MC/S)	
SEZIONE SCARICO DI FONDO (MQ)	
CLASSE DIMENSIONALE D'APPARTENENZA (EX ART.3 REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE D.P.G.R. DEL 25/02/2010 N°18/R)	
CLASSE DI RISCHIO PROPOSTA (EX ART.6 REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE D.P.G.R. DEL 25/02/2010 N°18/R)	

Richiedente/Proprietario			
SEDE LEGALE : COMUNE*			
VIA/PIAZZA*			
LEGALE RAPPRESENTANTE*			
NATO A		IL	
DOMICILIATO IN			
VIA/VIALE/PIAZZA			
TEL.		FAX	
PEC		@	
E-MAIL		@	
CODICE FISCALE / P.IVA			
<i>* indicare in caso di società o enti</i>			

Gestore dell'impianto (**)			
SEDE LEGALE : COMUNE*			
VIA/PIAZZA*			
LEGALE RAPPRESENTANTE*			
NATO A		IL	
DOMICILIATO IN			
VIA/VIALE/PIAZZA			
TEL.		FAX	
PEC		@	
E-MAIL		@	
CODICE FISCALE / P.IVA			
<i>* indicare in caso di società o enti ** indicare se diverso dal richiedente</i>			

Tecnico/i Incaricato/i			
NATO A		IL	
ISCRITTO ALL'ALBO			
PROV. DI		N.	
DOMICILIATO IN			
VIA/PIAZZA			
TEL.		FAX	
PEC		@	
E-MAIL		@	
CODICE FISCALE			

Dichiarazione del progettista

IL SOTTOSCRITTO RELATIVAMENTE ALLA DOMANDA SOPRAESPOSTA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE PER LE DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DEGLI ARTT.496 C.P. E 76 DEL D.P.R. 28/12/200 N.445 E DEL FATTO CHE LE DICHIARAZIONI FALSE COMPORTANO LA PERDITA DEL BENEFICIO OTTENUTO **DICHIARA CHE:**

RISPETTO ALLA PIANIFICAZIONE DI BACINO DISTRETTUALE DI RIFERIMENTO				
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE COMPETENTE: <input type="text"/>				
<ul style="list-style-type: none"> L'AREA NON È INTERESSATA DA INTERVENTI PREVISTI DALL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DI RIFERIMENTO <input type="checkbox"/> L'AREA È INTERESSATA DAI SEGUENTI INTERVENTI PREVISTI DALL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DI RIFERIMENTO <input type="checkbox"/> 				
<ul style="list-style-type: none"> L'INTERVENTO RICADE IN AREA A PERICOLOSITÀ IDRAULICA: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> <p><i>in caso affermativo</i> P3 <input type="checkbox"/> P2 <input type="checkbox"/> P1 <input type="checkbox"/></p>				
<ul style="list-style-type: none"> L'INTERVENTO RICADE IN AREA A PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> <p><i>in caso affermativo</i> P.F.4 <input type="checkbox"/> P.F.3 <input type="checkbox"/> P.F.2 <input type="checkbox"/> P.F.1 <input type="checkbox"/></p>				

Progetto Preliminare Documentazione grafica ed Elaborati allegati all'istanza (da redigersi ai sensi dell'art. 9 del Decr.P.G.R. del 25/02/2010 n°18/R, Regolamento d'attuazione L.R.64/2009)

<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA / DESCRITTIVA: <ul style="list-style-type: none"> RIGUARDANTE L'INTERO IMPIANTO ESTESO ANCHE ALLE OPERE DI CAPTAZIONE (CANALI, CONDOTTE,..); L'INDIVIDUAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI SOTTESI ALL'OPERA DI RITENUTA, CON INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO AFFERENTE L'INVASO; I CALCOLI IDROLOGICI GIUSTIFICATIVI DEI VALORI ASSUNTI PER LE PORTATE DI PROGETTO E VERIFICA DELL'IMPIANTO, (CON TEMPO DI RITORNO DI RIFERIMENTO PARI A 200 ANNI PER GLI INVASI ESISTENTI IN MODIFICAZIONE, MENTRE PER I NUOVI TEMPO DI RITORNO DI RIFERIMENTO PARI A 500 ANNI IN CASO DI SBARRAMENTI DI ALTEZZA INFERIORE O UGUALE A 10 METRI ED A 1000 ANNI IN CASO DI SBARRAMENTI DI ALTEZZA SUPERIORE 10 METRI; VALUTAZIONE DELL'ENTITÀ DEL PROBABILE TRASPORTO SOLIDO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO DI INTERRIMENTO (SOLO PER OPERE DI NUOVA PROGETTAZIONE RICADENTI IN CLASSE DI RISCHIO 4).
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE GEOLOGICA CONTENENTE VALUTAZIONI SU: <ul style="list-style-type: none"> L'AMMISSIBILITÀ DELL'OPERA IN FUNZIONE DEGLI ELEMENTI MACROSCOPICI DI RISCHIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO PRESENTI NEL TERRITORIO, O SU DI QUESTO PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO; LA REALE POSSIBILITÀ DI REPERIMENTO DEI MATERIALI NECESSARI ALLA COSTRUZIONE, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RELATIVE CAVE DI PRESTITO, LIMITATAMENTE ALLE CLASSI D ED E;
<input type="checkbox"/>	STRALCIO COROGRAFIA IN SCALA 1:25.000 IGM E COROGRAFIA IN SCALA 1:10.000, CON INDICAZIONE DEL LUOGO DEI LAVORI
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
<input type="checkbox"/>	PLANIMETRIA CATASTALE IN SCALA 1:2.000
<input type="checkbox"/>	CALCOLO E DICHIARAZIONE D'USO E DI DURATA DELLA SUPERFICIE DEMANIALE EVENTUALMENTE OCCUPATA
<input type="checkbox"/>	CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
<input type="checkbox"/>	ALTRO : <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO (VEDI PAG.7 Istruzioni per la presentazione della domanda)
<input type="checkbox"/>	COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ RICHIEDENTE

Progetto Definitivo Documentazione grafica ed Elaborati allegati all'istanza (da redigersi ai sensi dell'art.10 del Decr.P.G.R. del 25/02/2010 n°18/R, Regolamento d'attuazione L.R.64/2009)

<input type="checkbox"/>	<p>RELAZIONE TECNICA / DESCRITTIVA RIGUARDANTE:</p> <p>A) L'INTERO IMPIANTO ESTESO ANCHE ALLE OPERE DI CAPTAZIONE (CANALI, CONDOTTE,..);</p> <p>B) I DATI IDROLOGICI ED I CALCOLI IDRAULICI CHE GIUSTIFICHINO IL VALORE ASSUNTO PER LE PORTATE DI PROGETTO ED IL CONSEGUENTE DIMENSIONAMENTO DELLE OPERE COMPLEMENTARI (SCARICO DI FONDO, SCARICO DI SUPERFICIE O SFIORATORE, EVENTUALE OPERA DI PRESA, EVENTUALE CANALE DIVERSIVO, ECC.);</p> <p>C) LA VALUTAZIONE DEL TRASPORTO SOLIDO CON RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DELL'INTERRIMENTO DELL'IMPIANTO E ALLA STIMA DELLA VARIAZIONE DELLA DINAMICA D'ALVEO A MONTE E VALLE DELLO STESSO;</p> <p>D) IL CALCOLO STRUTTURALE DELLO SBARRAMENTO, DELLE OPERE E DELLE INFRASTRUTTURE ACCESSORIE, TENENDO CONTO DELL'EVENTUALE SISMICITÀ DELLA ZONA SEDE DELL'IMPIANTO AI SENSI DELLE VIGENTI NORMATIVE;</p> <p>E) LO STUDIO DELLE CONDIZIONI DI DEFLUSSO A VALLE DELLO SBARRAMENTO, DELLA MASSIMA PIENA SCARICABILE E DELLE PIENE ARTIFICIALI DOVUTE A MANOVRA DEGLI ORGANI DI SCARICO E, NEL CASO DI INVASI RICADENTI IN CLASSE D ED E, PER IPOTETICO COLLASSO DELLO SBARRAMENTO.</p> <p>PER LA CLASSE A POSSONO ESSERE OMESSI I PUNTI C), E), H); NEL CASO DI OPERA IN CLASSE A COSTITUITA DA RILEVATO IN TERRA, LE VERIFICHE INDICATE AL PUNTO B) POTRANNO ESSERE OMESSI NEL CASO IN CUI I PARAMENTI DI MONTE ABBIANO INCLINAZIONE $\leq 1:3$ E QUELLI DI VALLE ABBIANO INCLINAZIONE $\leq 1:2.5$.</p>
<input type="checkbox"/>	- INDICAZIONE DELLE EVENTUALI VARIANTI PREVISTE RISPETTO AL PROGETTO PRELIMINARE
<input type="checkbox"/>	- INDICAZIONE ESPLICITA DEL RISPETTO, NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, DELLE EVENTUALI PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELL'ENTE AUTORIZZANTE
<input type="checkbox"/>	<p>RELAZIONE GEOLOGICA - GEOTECNICA CON:</p> <p>F) VERIFICA DI STABILITÀ DEI VERSANTI E DEI RILEVATI ARTIFICIALI;</p> <p>G) LE CAMPAGNE DI INDAGINE SVOLTE, I CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI, GLI ASPETTI DELL'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO SUL TERRITORIO, LE CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DESCRITTIVE DEI MATERIALI PRESCELTI, NONCHÉ I CRITERI DI PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI, IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA, LA FUNZIONALITÀ;</p> <p>H) LE MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, DELLE MODALITÀ DI SORVEGLIANZA E DI DISATTIVAZIONE O SVUOTAMENTO DELL'INVASO;</p> <p>I) L'INDICAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE, DELLE INDAGINI E DEI RILEVAMENTI ESEGUITI; IN PARTICOLARE DEVONO ESSERE DESCRITTI: LA GEOMORFOLOGIA E LA LITOLOGIA DELL'AREA IN ESAME, UTILIZZANDO ANALISI ESTESE FINO A PROFONDITÀ IDONEE ALL'OPERA IN PROGETTO, LO STUDIO GEOSTRUTTURALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TENUTA DEL SERBATOIO ED ALLA STABILITÀ DEI PENDII CIRCOSTANTI, NONCHÉ LA DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI SULL'IDROGRAFIA SOTTERRANEA E SUPERFICIALE E SULLE LORO INTERAZIONI, LE CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEI TERRENI DI FONDAZIONE E DEI MATERIALI DI COSTRUZIONE DEGLI SBARRAMENTI;</p> <p>L) VERIFICHE DI STABILITÀ, FILTRAZIONE E SIFONAMENTO DELL'OPERA DI RITENUTA E DEL COMPLESSO DIGA-TERRENO DI FONDAZIONE ALMENO NELLE SEGUENTI CONDIZIONI: A FINE COSTRUZIONE, A SERBATOIO PIENO CON IL LIVELLO AL MASSIMO INVASO E, OVE LA DIGA RICADA IN ZONA CLASSIFICATA SISMICA, ANCHE IN PRESENZA DI SISMA, NONCHÉ A SEGUITO DI RAPIDO SVUOTAMENTO DEL SERBATOIO;</p>
<input type="checkbox"/>	<p>I DISEGNI TECNICI DOVRANNO RAPPRESENTARE L'INTERO IMPIANTO NELLA SUA CONFIGURAZIONE DEFINITIVA, E COMUNQUE COMPRENDERANNO:</p> <p>1) PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERO IMPIANTO IN SCALA NON INFERIORE A 1:5000, CHE RIPORTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'OPERA DI RITENUTA - LE OPERE COMPLEMENTARI ED ACCESSORIE, - LE ISOIPSE EQUIDISTANTI 5 METRI, OTTENUTE DA RILIEVO TOPOGRAFICO DIRETTO; <p>2) PLANIMETRIA E SEZIONI TRASVERSALI E LONGITUDINALI DELL'OPERA DI RITENUTA, IN SCALA 1:200 O 1:500 A SECONDA DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA, CON INDICAZIONE DELLE ISOIPSE EQUIDISTANTI 2 METRI;</p> <p>3) PLANIMETRIA, SEZIONI ED EVENTUALI PROSPETTI DELLE OPERE COMPLEMENTARI IN SCALA 1:200 O 1:500 A SECONDA DELLE CARATTERISTICHE DELLE OPERE;</p> <p>4) PROFILO DELL'INVASO LUNGO L'ASSE LONGITUDINALE IN SCALA 1:500;</p> <p>5) DIAGRAMMA RIUNITO DEI VOLUMI INVASATI E DELLE SUPERFICI IN RAPPORTO ALLE QUOTE DELL'INVASO;</p> <p>6) DIAGRAMMA DEI TEMPI DI SVUOTAMENTO DELL'INVASO PER MEZZO DEL SOLO SCARICO DI FONDO;</p> <p>7) PARTICOLARI COSTRUTTIVI IN SCALA ADEGUATA DI TUTTE QUELLE OPERE CHE NECESSITANO DI UNA DETTAGLIATA RAPPRESENTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DELLA TECNICA COSTRUTTIVA, QUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ORGANI DI SCARICO E RELATIVI MECCANISMI DI MANOVRA; - OPERA DI PRESA E DI DERIVAZIONE E RELATIVI MECCANISMI DI MANOVRA E MANUFATTI DI ALLOGGIO; - DRENAGGI; - OPERE DI PROTEZIONE DELLE SPONDE E DELLE SCARPATE DEL BACINO DI ACCUMULO; - SISTEMI DI SICUREZZA E DI ALLERTA; - OPERE ACCESSORIE CONNESSE ALLO SBARRAMENTO. <p>8) ADEGUATA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE OPERE ACCESSORIE E DI RIFINITURA (STRADA DI ACCESSO, MANUFATTI PER LA MANOVRA DEGLI ORGANI DI SCARICO, SISTEMI DI SICUREZZA E DI ALLERTA, ETC.).</p> <p>PER LA CLASSE A POSSONO ESSERE OMESSI I PUNTI 5),6), 8).</p>
<input type="checkbox"/>	ALTRO :

DATA:

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati mediante una banca dati informatizzata per le finalità inerenti il procedimento in questione.

Il Richiedente

Il Progettista

(persona fisica o rappresentante legale)

(timbro e firma)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

In relazione alla presente comunicazione attesto che (art.38 D.P.R. 28/12/2000 n.445) :

- i dichiaranti, della cui identità mi sono accertato, hanno sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione
- i dichiaranti hanno trasmesso per posta/tramite terza persona/ fax la presente dichiarazione, allegando copia fotostatica non autenticata del documento di identità;
- altro

_____, (firma del dipendente addetto a ricevere la documentazione)

La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/00.

Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di adempiere l'istruttoria delle domande indicate in oggetto di ai sensi della L.R. n. 64/2009, suo regolamento di attuazione n. 18/R/2010 e L.R. n. 80/2015, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei suoi dati che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Genio Civile territorialmente competente per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE n. 679/2016 o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

≈ ≈ ≈ ≈

Istruzioni per la presentazione della domanda da non restituire all'ufficio autorizzante

Salvo le esenzioni di legge, la domanda è presentata in bollo, (euro 16,00) tramite PEC (Posta elettronica certificata) - indirizzando le comunicazioni alla casella istituzionale di Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it – solo da caselle PEC - o tramite il sistema web Apaci (Amministrazione pubblica aperta a cittadini e imprese)- collegandosi a <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta"

Ai fini dell'ammissibilità/procedibilità della domanda deve risultare allegata al presente modulo, debitamente compilato in tutte le sue parti in unica copia, la seguente documentazione minima in copia digitale (*CHE NON ESCLUDE EVENTUALI RICHIESTE DI INTEGRAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO IN SEDE DI ISTRUTTORIA*):

A) ELABORATI PROGETTUALI REDATTI SU SUPPORTO INFORMATICO FIRMATI DIGITALMENTE DA INGEGNERE E/O GEOLOGO ABILITATI COSÌ COME SOPRA DETTAGLIATO.

B) ALTRI ALLEGATI:

- ◆ N°1 MARCA DA BOLLO DI € 16.00 SULLA PRESENTE DOMANDA.

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO SUL CCP **1031575820** o IBAN **IT8900760102800001031575820** INTESTATO A REGIONE TOSCANA ONERI ISTRUTTORI DIFESA DEL SUOLO – SERVIZIO TESORERIA – NELLE SEGUENTI MISURE: ⁽²⁾

- ◆ € **200,00** ISTRUTTORIA PER ADEGUAMENTO O DISMISSIONE DI OPERA ESISTENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 3, ARTICOLO 9, C. 2, ARTICOLO 11-BIS, C.3, LETT.A), E ARTICOLO 11-TER C.2;
- ◆ € **250,00** ISTRUTTORIA PER COSTRUZIONE DI NUOVI INVASI DI CUI ALL'ARTICOLO 3;
- ◆ € **300,00** ISTRUTTORIA PER REGOLARIZZAZIONE O AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 11-BIS, C.3, LETT.B), E ARTICOLO 11-QUATER DELLA L. R. 28 LUGLIO 2014, N. 43.

Per gli impianti aventi finalità d'uso irriguo si applica una riduzione delle tariffe pari al 30%.

Si specifica che tali oneri d'istruttoria sono da versare ALLA PRIMA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA INERENTE OGNI SINGOLA OPERA (ALLA PRESENTAZIONE DEL PRELIMINARE O PER I CASI PREVISTI ALLA PRESENTAZIONE DIRETTAMENTE DEL DEFINITIVO) OGNI EVENTUALE ULTERIORE PASSO SUCCESSIVO SARÀ ACCOMPAGNATO DAL PRESENTE MODELLO OPPORTUNAMENTE COMPILATO, DAGLI ELABORATI TECNICI EVENTUALMENTE NECESSARI, MA NON DA ULTERIORI ESBORSI ECONOMICI.

C) AUTORIZZAZIONE AI SENSI R.D.523/1904:

"IN RELAZIONE ALL'INTERFERENZA CON UN CORSO D'ACQUA DEGLI ORGANI DI RESTITUZIONE E/O DI PRESA DELL'OPERA IN PROGETTO" LA DOMANDA DEVE ESSERE INOLTATA ANCHE AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL REGIO DECRETO 25/07/1904 N.523; PER QUANTO ATTIENE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E LA DURATA DELLO STESSO RISULTA PRIORITARIO L'ITER AUTORIZZATIVO INERENTE LA COSTRUZIONE DELLO SBARRAMENTO, IL QUALE SI CONCLUDERÀ CON UN UNICO ATTO CHE FARÀ PROPRIE ANCHE EVENTUALI PRESCRIZIONI E/O LIMITAZIONI ESPRESSE DALL'UFFICIO IDRAULICO COMPETENTE PER IL TERRITORIO". In tal caso all'interno di questa direzione provvederà ad acquisire i pareri di competenza ai sensi del RD523/1904.

D) CONCESSIONE DI DERIVAZIONE AI SENSI R.D.1775/1933:

"NEL CASO IN CUI LO SBARRAMENTO IN PROGETTO INVASI, IN MISURA PARZIALE O TOTALE, ACQUE PUBBLICHE PER IL SUO RIEMPIMENTO (QUINDI QUALUNQUE CORSO D'ACQUA NATURALE, AD ESCLUSIONE DELL'UTILIZZO DELLE SOLE ACQUE DI PRECIPITAZIONE)" LA DOMANDA DEVE ESSERE INOLTATA PRIORITARIAMENTE AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLA CONCESSIONE D'UTILIZZO DELLE ACQUE, AI SENSI DEL REGIO DECRETO 11/12/1933 N.1775; PER QUANTO ATTIENE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E LA DURATA DELLO STESSO RISULTA PRIORITARIO L'ITER AUTORIZZATIVO INERENTE LA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA, IL QUALE SI CONCLUDERÀ CON UN UNICO ATTO CHE FARÀ PROPRIE ANCHE L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE DELL'INVASO E DELLO SBARRAMENTO, CON LE EVENTUALI PRESCRIZIONI E/O LIMITAZIONI ESPRESSE DALL'UFFICIO. In tal caso all'interno della Direzione saranno svolte le istruttorie ed acquisiti gli atti richiesti, con l'emanazione di un unico atto autorizzativo alla costruzione dell'invaso e sbarramento che avrà avuto cura di acquisire l'eventuale parere previsto dal RD523/1904, così come l'atto di concessione di derivazione dell'acqua da parte dell'ufficio risorse idriche.

≈ ≈ ≈ ≈

Modello invasi

ALLEGATO L2

²⁾ fonte **L. R. 28 LUGLIO 2014, N. 43 LR 43/2014, art.14 ter.** Comunque l'ufficio si riserva di comunicare successivamente l'importo preciso e il numero di conto corrente postale e/o l'IBAN per il versamento delle spese di istruttoria.